

DVR

INTEGRAZIONE DEL D.V.R.

(ai sensi del D.Lgs 81/2008)

Data: 14.04.2020

Scuola:	ISTITUTO COMPRENSIVO MONTERIGGIONI
Indirizzo (sede):	Piazza Europa n. 1
Città:	53035 Monteriggioni /Si

RISCHIO CORONAVIRUS

COVID-19

Datore di lavoro/Dirigente Scolastico

Dott. Vannini Antonio

RSPP

Ing. Bernardini Oliviero

DATI GENERALI

Denominazione / Rag. sociale	I.C. MONTERIGGIONI
Attività Lavorativa	Istituto Istruzione Scolastica
Codice fiscale e P.I.V.A.	80011790526
Indirizzo sede	Piazza Europa n. 1 – 53035 Monteriggioni (Si)
P.E.C.	siic81200b@pec.istruzione.it
E - Mail	siic81200b@istruzione.it
Telefono	0577 318644

Datore di Lavoro/ Dirigente Scolastico	Dott. Vannini Antonio
RSPP	Ing. Bernardini Oliviero
RLS	
Medico Competente	

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Obiettivo prioritario è sicuramente quello di coniugare la prosecuzione dell'attività con la garanzia delle condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti oltre che alle modalità lavorative.

Nell'ambito di tale obiettivo è da prevedere l'utilizzo dello smart working per tutto ciò che può essere svolto presso il domicilio da remoto.

2. INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO

Il nuovo Coronavirus, essendo un "nuovo" virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/08).

La classe di appartenenza, a volte erroneamente considerata sinonimo di "pericolosità" dell'agente biologico, è una classificazione dinamica che tiene conto dei vari fattori che aiutano il Datore di Lavoro a correttamente gestire il rischio biologico per i dipendenti.

I fattori che determinano l'appartenenza ad una specifica classe sono: l'infettività, la patogenicità, la virulenza e la neutralizzabilità.

Al momento della redazione del presente documento, come definito dall'ICTV (dall'International Committee on Taxonomy of Viruses) la classe di appartenenza del COVID-19 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Sulla base di questa classificazione si può analizzare come si deve comportare il Dirigente Scolastico verso questo particolare agente biologico.

Nella scuola, l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico.

Il rischio biologico del COVID-19 rientra in questa sezione (integrazione del DVR) infatti non è legato direttamente all'attività lavorativa ed ai rischi della mansione pertanto il **Datore di Lavoro non deve aggiornare il DVR** ma, vista però la situazione di allarme sociale diffuso, si è deciso di provvedere ad una integrazione ad hoc del D.V.R.

L'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo ad esempio al rischio influenzale.

Di conseguenza la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla presenza di persone sul sito di lavoro.

È dunque necessario che il Dirigente Scolastico si assicuri di:

1. Informare i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali come da documento predisposto dal ministero della Salute, avendo cura di pubblicare sui propri siti internet istituzionali e aggiornandoli in funzione delle disposizioni a venire;
2. Fornire adeguate procedure (pulizie, accesso visitatori).

3. MATERIALE RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

Oltre a quanto riportato nei paragrafi seguenti, l'informazione e la formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. può essere effettuata illustrando ai lavoratori il decalogo dei comportamenti da seguire reso noto dal Ministero della Salute (vedi immagine sottostante) e la procedura per il corretto lavaggio delle mani (illustrata nel paragrafo successivo).

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

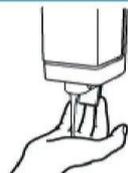
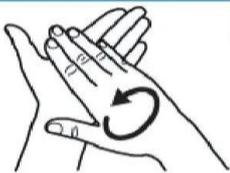
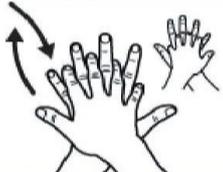
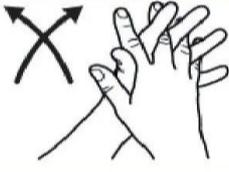
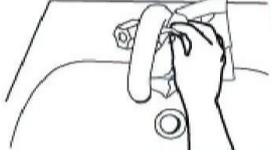
www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviettine monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi

 <p>0</p> <p>Bagnare le mani con acqua</p>	 <p>1</p> <p>Applicare sapone a sufficienza sino a ricoprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2</p> <p>Strofinare le mani da un palmo all'altro</p>
 <p>3</p> <p>Palmo destro sul dorso sinistro incrociando le dita e viceversa</p>	 <p>4</p> <p>Palmo a palmo con le dita intrecciate</p>	 <p>5</p> <p>Di nuovo le dita, opponendo i palmi con dita racchiuse, una mano con l'altra</p>
 <p>6</p> <p>Strofinare attraverso rotazione del pollice sinistro sul palmo destro e viceversa</p>	 <p>7</p> <p>Strofinare attraverso rotazione, all'indietro e in avanti con le dita della mano destra sul palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8</p> <p>Risciacquare le mani con acqua</p>
 <p>9</p> <p>Asciugare le mani con una salviettina monouso</p>	 <p>10</p> <p>Usare la salviettina per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11</p> <p>Le mani sono ora pulite</p>

4. PROCEDURA per l'IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico.
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi.
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, rifiuti).
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici.
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio.
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che l'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

Si raccomanda inoltre di tenere a disposizione appositi distributori di gel disinfettanti per mani.

5. PROCEDURA per la PULIZIA degli AMBIENTI

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative.

Data la particolare situazione di allarme, fino al perdurare dell'emergenza, si consiglia comunque l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche (si possono realizzare miscelando 3 parti di alcol e 1 di acqua) o prodotti liberatori di cloro per disinfettare le superfici.

Solo nel caso venisse accertato un caso conclamato di infezione da COVID-19, dovranno essere applicate adeguate misure di pulizia.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminabili devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di prodotti liberatori di cloro o soluzioni idroalcoliche.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi i richiesti DPI (filtrante respiratorio preferibilmente FFP2, occhiali di protezione e guanti monouso ecc.).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

ULTERIORI INDICAZIONI SPECIFICHE

1. INDICAZIONI SPECIFICHE per il PERSONALE AMMINISTRATIVO e TECNICO

E' opportuno, in questa fase, durante la presenza straordinaria ed autorizzata del personale amministrativo o tecnico negli ambienti lavorativi, attendersi alle seguenti indicazioni:

- accettazione del fatto di non poter fare ingresso negli ambienti e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
- rispettare tutte le disposizioni ed in particolare mantenere la distanza di sicurezza (maggiore di 1.80 m) se in presenza di altri operatori, ed osservare comportamenti corretti e le regole sul piano dell'igiene, in particolare per le mani;
- nel caso di inevitabili situazioni con la presenza di visitatori (ad esempio tecnici informatici) indossare la mascherina, i guanti e mantenersi a distanza;
- limitare spostamenti da un ambiente all'altro al minimo indispensabile, eccezion fatta per il servizio igienico più vicino;
- l'eventuale ricevimento del pubblico dovrà avvenire solo previo appuntamento, **scaglionando** così gli accessi ed avendo poi cura di eseguire frequenti aerazioni dei locali; questo però quando non sia possibile ricorrere esclusivamente alla gestione telefonica;
- mantenere adeguate distanze con l'utenza così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità ricorrendo ad una postazione dotata di pannello protettivo (plexiglass) e "passacarte".

2. INDICAZIONI SPECIFICHE per il PERSONALE ATA che EFFETTUA le PULIZIE degli AMBIENTI

Il personale ATA durante le operazioni di pulizia degli ambienti deve:

- indossare sempre il camice;
- indossare la mascherina (preferibilmente tipo FFP2);
- indossare gli occhiali protettivi (protezione da sostanze e/o vapori irritanti);
- indossare i guanti monouso;
- pulire giornalmente le scrivanie degli uffici (che devono essere lasciate sgombre il più possibile da documenti);
- pulire i rubinetti dei lavandini, maniglie e pomelli delle porte;
- tenere a portata di mano le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

Durante le operazioni pulizia deve svuotare frequentemente i secchi di acqua derivante derivanti dalla pulizia degli ambienti e non entrare con i carrelli nelle aule; deve inoltre predisporre appositi contenitori con sacchetto di plastica per i materiali potenzialmente infetti.

Il personale ATA deve indossare sempre il camice da lavoro:

il camice dovrà essere tolto alla fine dell'orario di servizio e messo in una borsa di plastica o comunque lavato con frequenza a cura dell'utilizzatore.

3. INDICAZIONI SPECIFICHE per il PERSONALE ATA in PORTINERIA e al CENTRALINO

Il personale ATA di sorveglianza in portineria e al Centralino deve:

- attenersi al regolamento interno per il controllo dell'accesso (previo appuntamento autorizzato) di visitatori e/o qualsiasi altra persona esterna, registrandone la presenza sull'apposito registro;
- rispettare tassativamente di parlare attraverso il vetro/plexiglass di separazione;
- mettere a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE per VISITATORI e GENITORI

- I visitatori quali ad esempio impresa di pulizie, manutenzioni tecniche ecc., potranno accedere nella scuola nel rispetto delle procedure di ingresso, transito ed uscita, mediante le modalità, percorsi e tempistiche autorizzate, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale al momento presente.
- Per trasportatori e/o altro personale esterno dovranno essere individuati servizi igienici dedicati, prevedendo il divieto di utilizzo di quelli del personale della scuola e garantendo poi una adeguata pulizia giornaliera.
- Nel caso di inevitabili forniture esterne gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non sia consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo; per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico/scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di sicurezza (maggiore di 1.80 m.) e indossare gli specifici DPI.

Per quanto riguarda i colloqui con i genitori sono temporaneamente sospesi; i genitori potranno contattare i docenti tramite mail che saranno fornite dai docenti o tramite la mail della scuola e saranno convocati su appuntamento solo per particolari problemi.

Dirigente Scolastico

Dott. Vannini Antonio

R.S.P.P.

Ing. Oliviero Bernardini

